

lora l'Amministrazione ferroviaria si sobbarca a notevoli sacrifici per risolvere la difficoltà nei modi indicati dall'onorevole Faustini.

Quanto all'onorevole Dentice; lo assicuro che gli studi, che siano stati promessi, saranno eseguiti. Egli vorrà però tener conto della grande quantità di studi, che incombono agli uffici. Ad ogni modo, le sue raccomandazioni saranno tenute nel debito conto.

MONTÙ Sulla Torino-Milano è lamentatissimo l'inconveniente dei passaggi a livello e la Direzione compartimentale di Torino non vi ha ovviato, nonostante le ripetute promesse fatte: e ciò specialmente per il casello tra Livorno e Saluggia.

FAUSTINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Faustini, il regolamento non permette di parlare due volte sullo stesso argomento.

FAUSTINI. Per fatto personale.

PRESIDENTE. Io non vedo questo fatto personale.

FAUSTINI. Sempre sulla grave questione dei passaggi a livello.

Per le località nebbiose ove non si può costruire un sottopassaggio, od un cavalcavia, prego l'onorevole ministro di ordinare che i caselli dei cantonieri siano provvisti di telefoni, o di altre segnalazioni elettriche...

PRESIDENTE. Ma questo non è fatto personale.

GRAFFAGNI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRAFFAGNI. A proposito dei passaggi a livello, mi permetto di raccomandare all'onorevole ministro di fare affrettare il sottopassaggio a Moltedo presso Pegli.

L'onorevole ministro sa che questa questione si agita da molto tempo. Finalmente si erano messi d'accordo provincia e ferrovie ed anche l'Amministrazione del Tramvai.

Bisogna sollecitare perchè è una vergogna! Saranno dieci anni che si studia per togliere questo passaggio a livello e non si conclude nulla. Questo è un grave danno per quel paese. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. Terrò nel debito conto la raccomandazione dell'onorevole Graffagni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ciartoso.

CIARTOSO. Raccomando all'onorevole ministro l'ampliamento della stazione di

Cavallermaggiore sulla linea ferroviaria Torino-Cuneo, stazione che incrocia le linee di Cavallermaggiore-Alessandria, Cavallermaggiore-Moretta.

Essa è assolutamente insufficiente al movimento dei viaggiatori e delle merci e la sua insufficienza fu riconosciuta dalla Direzione compartimentale di Torino e dalla Direzione generale delle ferrovie. Due progetti per il suo ampliamento sono da tempo allestiti e da due anni si promette l'esecuzione dell'uno o dell'altro, ma non se ne fa mai nulla; prego il ministro di ordinare che si inizino una buona volta i lavori.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. Terrò nel massimo conto anche questa raccomandazione.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 246 in lire 4,000,000.

Capitolo 247. Spese di sorveglianza sulle costruzioni delle ferrovie concesse all'industria privata, lire 30,000.

Categoria IV. *Partite di giro*. — Capitolo 248. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative, lire 385,668,53.

Capitolo 249. Somme corrispondenti ai pagamenti da disporre per le opere straordinarie di bonificazione da rimborsarsi al tesoro mediante prelevamento dal conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti (Articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, numero 195), lire 6,105,000.

Riassunto per titoli. — Titolo I. *Spesa ordinaria*. — Categoria I. *Spese effettive*. — Spese generali, lire 9,255,500.

Debito vitalizio, lire 2,043,000.

Strade, lire 7,961,000.

Acque — Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria, lire 5,613,400.

Bonifiche, lire 337,500.

Porti, spiagge, fari e fanali, lire 6,259,300.

Spese per le opere idrauliche nelle provincie Venete e di Mantova:

Spese generali, lire 71,300.

Acque, lire 2,269,000.

Porti, spiagge, fari e fanali, lire 1,066,000.

Strade ferrate, lire 3,201,700.

Totale della categoria prima della parte ordinaria, lire 38,077,700.

Titolo II. *Spesa straordinaria*. — Categoria I. *Spese effettive*. — Spese generali, lire 783,700.

Opere in Roma, lire 10,400,000.

Opere varie, lire 226,190.